



®

apea

DISTRETTO INDUSTRIALE CIVITA CASTELLANA



Commissione Ambiente Camera dei Deputati

Audizioni informali sull'utilizzo di tecnologie per il risparmio idrico

Roma, martedì 08/10/2024

Introduzione

Il Distretto Industriale di Civita Castellana, situato nella provincia di Viterbo, rappresenta un centro produttivo di rilevanza strategica nazionale, specializzato nella produzione di sanitari da bagno in ceramica.

Negli ultimi anni il distretto ha visto crescere l'attenzione verso l'adozione di pratiche sostenibili ed innovative, allineandosi ai principi della Green Economy.

L'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata “APEA Distretto Industriale di Civita Castellana”, *riconosciuta ufficialmente dalla Regione Lazio nel 2021, DGR n. 349/2015* ha svolto un ruolo cruciale in questo percorso, promuovendo sinergie tra le imprese locali per incrementare l'efficienza energetica ed il rispetto ambientale nel ciclo produttivo e nei prodotti stessi.

L'APEA Distretto Industriale di Civita Castellana, si sviluppa nel territorio della Tuscia coinvolgendo attualmente ventidue (22) aziende situate nei comuni di Civita Castellana, Castel Sant'Elia, Fabrica di Roma, Gallese, Corchiano, Nepi e Sant'Oreste. Gli stessi comuni insieme all'Amministrazione Provinciale di Viterbo costituiscono il comitato di coordinamento che contribuisce agli indirizzi delle politiche di sostenibilità da attuare nel Distretto. Si pone come modello di sviluppo industriale sostenibile, integrando l'utilizzo di risorse rinnovabili con la gestione intelligente dei sottoprodotti.

L'APEA ha realizzato, anche grazie ai finanziamenti del **Bando APEA della Regione Lazio, investimenti in progetti di sostenibilità industriale pari ad euro 3.242.092,87** con interventi che vanno da:



- riduzione dei rifiuti prodotti,
- recupero delle acque di processo/risparmio idrico (impianti di recupero e trattamento per riuso industriale delle acque)
- produzione di energie da fonti rinnovabili (fotovoltaico)
- efficientamento energetico del sistema produttivo e degli stabilimenti
- utilizzo di sottoprodotti
- riutilizzo di scarti ceramici (rottami ceramici, fanghi ceramici e residui di smaltatura)

Grazie alla centralità dell'APEA “Distretto Industriale di Civita Castellana”, le industrie del territorio hanno sviluppato una sensibilità nuova e più profonda verso la sostenibilità ambientale. Questo cambiamento ha portato le aziende ad attivarsi in modo concreto per costruire processi industriali che puntino al risparmio energetico e alla **sostenibilità totale del comparto**.

L'APEA rappresenta un modello innovativo e integrato che facilita l'adozione di pratiche ecocompatibili, incentivando l'efficienza energetica e la riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo così alla crescita sostenibile dell'intera area industriale.

Con l'obiettivo di favorire una crescita industriale responsabile, in questa audizione APEA vuole proporre una serie di spunti e riflessioni utili a migliorare l'efficienza idrica e la sostenibilità del comparto edilizio, con un focus sui sanitari in ceramica.

Queste proposte rappresentano la naturale evoluzione già in atto nel distretto e puntano a migliorare la qualità ambientale del territorio, favorendo al contempo il settore della ceramica e ponendo il “Distretto Industriale di Civita Castellana” al centro dei progetti di green e circular economy a livello mondiale.



Proposte

1) Norma UNI sul risparmio idrico

Una delle proposte chiave è l'introduzione di una norma tecnica UNI, che stabilisca specifiche sul risparmio idrico per i sanitari da bagno in ceramica.

2) Tracciabilità del risparmio idrico negli APE

La seconda proposta riguarda l'inclusione dell'obbligo di tracciare il risparmio idrico direttamente negli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli immobili. Questo permetterebbe non solo di valutare l'efficienza energetica di un edificio, ma anche di misurare e certificare il consumo idrico.

3) Etichettatura del consumo idrico

Si propone l'introduzione di un'etichettatura simile a quella già esistente per gli elettrodomestici, che indichi chiaramente il consumo di acqua per ciascun sanitario in ceramica.

4) Collaborazione con altri paesi UE

Per rendere queste misure ancora più efficaci sarebbe opportuno sensibilizzare gli altri Stati membri dell'Unione Europea sull'importanza di adottare simili provvedimenti.

Un'azione coordinata a livello europeo garantirebbe una maggiore uniformità negli standard di risparmio idrico.

La leadership dell'Italia su questo fronte potrebbe consolidare la sua posizione come promotrice di politiche industriali sostenibili.



Conclusioni

Le proposte presentate mirano a rafforzare una maggiore sostenibilità nel settore dei sanitari da bagno in ceramica, di cui il “Distretto Industriale di Civita Castellana” ne è il più autorevole ed innovativo interprete.

Attraverso l'introduzione di norme tecniche, tracciabilità del risparmio idrico e collaborazioni internazionali, è possibile favorire un'evoluzione del settore verso pratiche più rispettose dell'ambiente.

Questi interventi non solo ridurrebbero l'impatto ambientale, ma rappresenterebbero un'opportunità di crescita per l'intero comparto produttivo, creando nuovi posti di lavoro e favorendo la competitività internazionale del Made in Italy.

In conclusione possiamo affermare che l'APEA ha un ruolo centrale nel farsi promotore di un'economia circolare e di un sistema industriale sostenibile a vantaggio dello sviluppo industriale e del territorio in cui opera e può rappresentare un **nuovo modello di sviluppo industriale sostenibile**, capace di conciliare competitività economica e tutela dell'ambiente, contribuendo così al benessere della comunità locale.

Pertanto auspichiamo, da parte del Parlamento, un sostegno ed un rilancio delle APEA su tutto il territorio Nazionale.

Antonio Sini

Presidente APEA Distretto Industriale Civita Castellana



01033 Civita Castellana (VT)
Via Flaminia km 57.700

Phone: 328 308 38 94
Mail: info@apeacivitacastellana.it